

## Trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza:

Notaio Cristina Scozzoli

Tel 0543/25049

[consiglioforli@notariato.it](mailto:consiglioforli@notariato.it)

## Accesso civico

Il diritto di accesso civico è disciplinato dall'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e consente a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria nei casi in cui il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini ne abbia omissa la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

### Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e può essere presentata tramite posta elettronica al Responsabile dell'accesso civico del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini mediante l'utilizzo del modulo appositamente predisposto.

Il Responsabile per l'accesso civico provvede entro 30 giorni a pubblicare nel sito istituzionale del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini il documento, l'informazione o il dato richiesto. Contestualmente, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento. Se, invece, quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

### Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il funzionario Responsabile dell'accesso civico del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere al Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, soggetto titolare del potere sostitutivo, utilizzando l'apposito modello di richiesta.

Il titolare del potere sostitutivo, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo, provvede, nei termini di cui all'art. 2, comma 9 ter della legge n. 241/1990, alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini di quanto richiesto e, contemporaneamente, ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.

### Responsabile e indirizzi

Il Responsabile dell'accesso civico del Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì e Rimini è il Notaio Cristina Scozzoli. L'indirizzo cui inoltrare la richiesta è: [consiglioforli@notariato.it](mailto:consiglioforli@notariato.it) Il Titolare del potere sostitutivo del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini è il Notaio Cristina Scozzoli.

L'indirizzo cui inoltrare la richiesta di accesso in caso di ritardo o mancata risposta da parte del Responsabile della trasparenza è: [consiglioforli@notariato.it](mailto:consiglioforli@notariato.it).

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN TEMA DI ACCESSO CIVICO

### GLOSSARIO

Ai fini della presente informativa, s'intende per:

- **“dato personale”** → qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo *online* o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **“trattamento”** → qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di strumenti elettronici, applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento, la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **“limitazione di trattamento”** → il contrassegno dei dati personali conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **“profilazione”** → qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell’utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- **“titolare del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- **“responsabile del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **“responsabile della protezione dei dati”** (o **“Data Protection Officer”**: di seguito, anche **“D.P.O.”**) → il soggetto avente il compito di fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, previa apposita designazione da parte di tale titolare o responsabile, circa gli obblighi normativi in tema di protezione dei dati personali e di monitorarne l’osservanza, nonché di fungere da raccordo fra il medesimo titolare del trattamento o responsabile del trattamento e il Garante per la protezione dei dati personali;
- **“normativa applicabile”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente al diritto dell’Unione Europea e/o della Repubblica Italiana tempo per tempo vigente, inclusa la normativa privacy;
- **“normativa privacy”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente alla normativa dell’Unione Europea e/o della Repubblica Italiana, tempo per tempo vigente, in materia di protezione dei dati personali – in particolare, ma non esclusivamente, il Regolamento U.E. n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati: di seguito, anche **“R.G.P.D.”**) e il Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, anche **“Codice privacy”**) –, inclusi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali e le linee guida elaborate dal Comitato europeo per la protezione dei dati (*European Data Protection Board*: E.D.P.B.).

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.)

**Titolare del trattamento:** CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI (di seguito, anche **“Titolare”**), partita I.V.A. 80005580404, con sede in Via Fossato Vecchio n. 2/F, 47121 Forlì (FC), tel. 0543.25049, fax 0543.21523, indirizzo e-mail [consiglioforli@notariato.it](mailto:consiglioforli@notariato.it), indirizzo p.e.c. [cnd.forli@postacertificata.notariato.it](mailto:cnd.forli@postacertificata.notariato.it).

**Dati di contatto del D.P.O.:** indirizzo e-mail [info@intelligencesecurity.it](mailto:info@intelligencesecurity.it), indirizzo p.e.c. [t-t.intelsec@pec.it](mailto:t-t.intelsec@pec.it).

### OGGETTO, FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO – NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

La presente informativa, resa ai sensi dell’art. 13 R.G.P.D., riguarda il trattamento dei dati personali (di seguito, anche **“Dati”**) diretto a consentire l’esercizio del diritto c.d. di accesso civico ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e/o lo svolgimento di tutte le attività collegate e funzionali alla gestione del relativo procedimento amministrativo, compresa la richiesta di riesame. Il trattamento dei Dati è lecito in quanto posto in essere: • per l’adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), R.G.P.D.); • per l’esecuzione di un compito d’interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), R.G.P.D.). Il conferimento dei Dati è necessario per il perseguimento delle finalità illustrate; pertanto, in mancanza di tale conferimento, sarà impossibile perseguirle.

### MODALITÀ DEL TRATTAMENTO – SOGGETTI CHE POSSONO TRATTARE I DATI – TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Dati: **a)** sono trattati secondo i principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione (*accountability*); **b)** possono essere trattati, a seconda dei casi e delle esigenze, con modalità elettroniche e/o di ogni altro genere; **c)** sono trattati mediante l’impiego di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di accesso ai Dati stessi da parte di soggetti non autorizzati, la loro distruzione e il loro deterioramento, nonché a garantire la riservatezza dell’interessato.

Nella misura dello stretto necessario al perseguimento delle finalità sopra illustrate, i Dati possono essere trattati: • da personale interno all’organizzazione del Titolare, debitamente autorizzato e adeguatamente istruito al trattamento di dati personali per conto dello stesso Titolare; e

• da soggetti esterni all'organizzazione del Titolare, designati – ove richiesto dalla normativa applicabile – quali responsabili del trattamento (a titolo meramente esemplificativo: consulenti legali e professionisti in genere; fornitori e gestori di servizi informatici e di ogni altro genere). Resta ferma la possibilità che i Dati vengano trattati da soggetti ulteriori, ove necessario per l'adempimento di obblighi previsti dalla normativa applicabile (es.: Enti pubblici) oppure per l'eventuale esercizio, accertamento o difesa di diritti in sede giudiziaria (es.: Autorità giudiziarie). I Dati non sono diffusi, fatti salvi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa applicabile; inoltre, non sono ordinariamente trasferiti verso Paesi terzi rispetto allo Spazio Economico Europeo (S.E.E.), né sono trasferiti ad organizzazioni internazionali. Il trasferimento di Dati verso Paesi terzi rispetto allo S.E.E. può avvenire solo se e in quanto strettamente necessario al perseguimento delle finalità illustrate, e comunque con l'adozione di tutte le misure idonee a garantire che esso avvenga in osservanza della normativa applicabile (in particolare, le garanzie di cui agli artt. 44-49 R.G.P.D., ossia – a seconda dei casi – decisioni di adeguatezza, accordi internazionali, clausole contrattuali standard, etc.).

I Dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra illustrate e, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata di quest'ultimo, fino allo spirare dei termini previsti dalla normativa applicabile per poter esperire eventuali azioni d'impugnazione. Resta comunque ferma la possibilità che i Dati vengano conservati ulteriormente, se e nella misura del necessario per l'adempimento di obblighi di qualunque genere previsti dalla normativa applicabile.

#### **PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO E PROFILAZIONE**

Con riferimento ai Dati, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO E RELATIVE MODALITÀ D'ESERCIZIO / TUTELA**

Con riferimento ai propri Dati, l'interessato può esercitare nei confronti del Titolare – alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile – i diritti di accesso (art. 15 R.G.P.D.), rettifica (art. 16 R.G.P.D.), cancellazione (art. 17 R.G.P.D.), limitazione del trattamento (art. 18 R.G.P.D.), portabilità (art. 20 R.G.P.D.) e opposizione al trattamento (art. 21 R.G.P.D.).

I diritti di cui sopra possono essere esercitati gratuitamente, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive di cui all'art. 12, par. 5, R.G.P.D.

Per l'esercizio dei diritti sopra citati, l'interessato può (per i riferimenti, v., sopra, il paragrafo *"TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.)"*): • scrivere, tramite lettera raccomandata, all'indirizzo della sede del Titolare o recarsi fisicamente presso tale sede; oppure • scrivere all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del Titolare o all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del D.P.O. Inoltre, per la tutela dei propri diritti, l'interessato può – alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile – presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 R.G.P.D.), con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzo e-mail [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), indirizzo p.e.c. [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it), oppure rivolgersi all'Autorità Giudiziaria competente (art. 79 R.G.P.D.).